

Istituto Comprensivo Scandicci III

Via Verdi n. 11 – 50018 Scandicci

Tel. n. 055/752094 – Fax n. 055/753397

www.istitutocomprensivoscandicci.it

Relazione illustrativa del contratto integrativo d'istituto del 26/11/2010.

Premessa

L'allegato contratto d'istituto, sottoscritto il 26/11/2010, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.lvo 165/2001, dal CCNL del 29/11/2007, dalla nota del MIUR del 23/09/2009, prot.n. 8578.

Il presente contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.

Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare sui **criteri** concernenti:

- l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica;
- le relazioni sindacali;
- la definizione dell'orario e l'organizzazione del lavoro all'interno all'interno dell'istituzione scolastica con riferimento anche alle modifiche ordinamentali recentemente varate,
- l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione in conseguenza delle misure di razionalizzazione delle risorse introdotte in base alla legge 133/2008.

Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., tenendo conto di quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale ATA, dai progetti presenti nel POF stesso e con riferimento alle risorse stanziare dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il

fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

La parte normativa delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibile disfunzioni e carenze.

A tal fine sono stati individuati criteri per l'utilizzazione dei docenti nelle attività e progetti del P.O.F., l'attribuzione di incarichi specifici, la sostituzione dei colleghi, il lavoro straordinario del personale Ata.

La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF che vengono riportate di seguito.

FINALITA'

Il Terzo Istituto Comprensivo vuole concorrere, assieme alle famiglie ed alle altre agenzie educative presenti nel territorio, alla formazione integrale dei bambini e delle bambine, dai tre agli undici anni, e dei ragazzi e delle ragazze, dai dodici ai quattordici anni, quali soggetti liberi, responsabili e consapevoli delle esigenze di una società multiculturale, tecnologica e globale.

Riteniamo che i nostri giovani studenti siano soggetti attivi, impegnati in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura, e ci prefiggiamo di consentire loro il conseguimento di traguardi di sviluppo in merito alla maturazione dell'identità, alla conquista dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze e all'orientamento del proprio futuro scolastico e professionale. Per questo motivo il III Comprensivo pone particolare attenzione alla continuità didattico-educativa sia in orizzontale che in verticale anche con il biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Lo strumento fondamentale dell'intervento intenzionale e sistematico della scuola per creare un clima sociale positivo e cooperativo è l'organizzazione e l'arricchimento di un "ambiente per l'apprendimento" che permetta la costruzione di un curriculum "unitario e verticale attraverso il quale si organizzano e si sviluppano la ricerca e l'innovazione didattica e educativa". Nella costruzione di un comune "ambiente per l'apprendimento" cercheremo di incrementare, nelle attività di classe, il metodo "laboratoriale" e di creare

inoltre specifici progetti e laboratori compatibilmente con le risorse disponibili al fine di educare, orientare e prevenire il disagio.

le e umano e all'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio in situazioni motivanti e in diversi campi di esperienza.

Una particolare attenzione dovrà essere posta alle attività rivolte all'accoglienza degli alunni stranieri, proseguendo nella ricerca di soluzioni sempre più efficaci, a partire dalla stesura dei piani educativi personalizzati e dall'applicazione del protocollo di accoglienza redatto da tutte le scuole del nostro distretto.

L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive:

- A) **Area delle attività didattiche e di progetto:** svolgimento delle attività didattiche previste dal POF sia per la parte relative alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni: attività di innovazione e progetto, attività di laboratorio, attività di individualizzazione, recupero e sostegno, orientamento, attività di formazione od aggiornamento in servizio riconosciute dal collegio e finalizzate all'attuazione del POF, visite o viaggi di istruzione.

Per rispondere ai bisogni espressi dal territorio ed alle sue specificità tutto il Piano dell'Offerta Formativa si aggrega intorno a cinque scelte fondamentali che caratterizzano anche le diverse attività ed azioni :

AREA DELL'IDENTITÀ SOCIALE

La scuola si propone di formare:

- cittadini d'Europa e del mondo capaci di condividere i problemi di una società multiculturale e aperta alle differenze
- cittadini consapevoli della propria appartenenza culturale e in grado di conoscere il proprio territorio nei suoi elementi fisici, storici, artistici e socio-economici
- cittadini capaci di coniugare la conoscenza della comunità locale con la conoscenza del mondo globale
- Cittadini educati al rispetto della legalità e allo sviluppo dei valori della cooperazione e della solidarietà con e verso gli altri

Progetto **"Ragazzi di Europa:** esso si propone di consolidare la consapevolezza dell'identità sociale nell'ambito della cittadinanza europea, rivalutando anche le proprie radici culturali attraverso il potenziamento del livello di comunicazione in lingua 1 e lingua 2. Si prevedono: corsi di potenziamento in orario extrascolastico di conversazione con insegnanti di madre lingua inglese e francese , corsi di lingua latina, giornalino on line.

_ Progetto **"Patentino a scuola e pre-scuola "** : intende attivare corsi per il conseguimento del patentino a scuola secondo le disposizioni ministeriali e provinciali. I destinatari saranno gli alunni di terza media.

Inoltre per quando riguarda il pre-scuola sarà attivata l'accoglienza degli alunni della scuola dell'infanzia e primaria in orario anticipato rispetto all'inizio delle lezioni.

AREA DELL'IDENTITA' PERSONALE

La scuola si propone di formare:

- persone che raggiungano una compiuta consapevolezza di sé e una piena autonomia personale
- persone che stabiliscano un sereno equilibrio tra la realtà soggettiva, l'altro e l'ambiente
- persone consapevoli dei propri bisogni ed aspirazioni, in grado di sviluppare le proprie capacità
- persone che possano operare scelte per la futura formazione

Progetto "**Cielo Sereno**": si propone di prevenire e superare le difficoltà negli apprendimenti e nelle competenze relazionali e sociali per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Il progetto si articola in più azioni educative ed è rivolto:

A) nella scuola primaria alla prevenzione e al recupero dei disturbi di apprendimento e relazionali; in questo contesto si colloca anche la partecipazione al progetto "Dislessia" promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla A.S.L di Firenze;

B) nella scuola secondaria di primo grado alla promozione e allo sviluppo di capacità manuali ed espressive attraverso attività laboratoriali.

Inoltre l'Istituto Comprensivo ha come partner l'Amministrazione del Comune di Scandicci, promotrice del progetto P.I.A, per favorire l'inserimento scolastico degli alunni, per recuperare la motivazione allo studio, per supportare la famiglia nel proprio ambito educativo e per orientare nell'ulteriore percorso nell'istruzione o nella formazione professionale. Prosegue, infine, la partecipazione al progetto "Eugenio" gestito con il Comune e la A.S.L. e finalizzato alla prevenzione delle situazioni di disagio socio-culturale.

Progetto "**Connoi**": interviene sulla sensibilità degli alunni conducendoli all'accettazione della diversità come ricchezza. Si cercherà di sviluppare le capacità percettive e motorie e di valorizzare l'attitudine al lavoro manuale come momento di rafforzamento della creatività.

In tale progetto si inseriscono anche le attività di "Scuola Amica", che si propone come obiettivo l'integrazione dei bambini con disabilità attraverso un'attività ludica e sportiva, responsabilizzando anche gli altri coetanei.

Progetto "**Un mondo per amico**" si avvale della collaborazione dell'amministrazione comunale (CRED- Ufficio immigrati-servizio sociale, rete di Scuole) e vuole favorire il processo di integrazione e l'avvicinamento a pari opportunità formative per gli alunni stranieri di tutte le scuole dell'Istituto.

AREA DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO

La scuola si propone la costruzione di un percorso educativo unitario capace di formare persone:

- consapevoli nel riconoscere le proprie aspirazioni, competenze e abilità
- capaci di:
 - cogliere la relazione tra ciò che si apprende e ciò che si è appreso
 - saper usare le conoscenze apprese in contesti diversi e impreveduti
 - acquisire nuove idee, metodi e tecnologie
 - utilizzare il metodo scientifico come strumento di interpretazione della realtà

Progetto "**Incontrarsi**": prevede attività diverse : "Sperimentiamo" , "la mostra dei presepi e gli addobbi natalizi", "la festa della scuola", "Open day". Per le seconde e terze classi della scuola secondaria di primo grado è previsto un percorso di conoscenza e di orientamento verso i successivi indirizzi scolastici per favorire la scelta consapevole verso un futuro progetto personale e professionale.

Progetto "**Voglia di movimento**" promuove l'attività fisico sportiva a più livelli, destinando l'intervento agli alunni della scuola primaria e a quelli della scuola secondaria. Si propone di migliorare le competenze in ambito motorio e di rinforzare la socializzazione, l'autostima.

Progetto **Sperimentiamo-Percorsi di Educazione ambientale per uno sviluppo sostenibile:**

tale progetto prevede la realizzazione di obiettivi che riguardano lo sviluppo di una metodologia che trasformi il territorio in un laboratorio che consenta la costruzione di una consapevolezza che conduca alla realizzazione di comportamenti responsabili (progetto " Orto ")

AREA DEI NUOVI LINGUAGGI

La scuola si propone la costruzione di un percorsi didattici che attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, quali le lavagne multimediali, sviluppino negli alunni:

- Competenze comunicative fra pari e con gli adulti ;
- Capacità di costruzione dei saperi attraverso l'utilizzo di una pluralità di linguaggi;
- Orientare e guidare gli alunni in una corretta alfabetizzazione informatica;

Progetto "**Innovascuola**" : questo progetto , pur avendo come fruitori gli studenti , è rivolto in particolare a tutti gli insegnanti interessati all'utilizzo della LIM. Esso si propone di stimolare all'uso , nella didattica quotidiana , della lavagna multimediale .

AREA DELLA FORMAZIONE ADULTA

La scuola si propone di offrire:

incontri sulla "Dislessia" . Formazione sui piani di studio personalizzati e sulle modalità di integrazione degli alunni stranieri. Formazione specifica per la scuola dell'infanzia. Formazione per le attività di ceramica.. Formazione provinciale sull'Handicap. Formazione per il personale ATA. Incontri per i genitori su tematiche specifiche. Formazione sull'utilizzo

della LIM . Formazione sulla sicurezza nel luogo di lavoro. Aggiornamento sull'utilizzo del computer rivolto ai docenti. Incontri con gli operatori ASL sulla somministrazione dei farmaci a scuola .Progetto di formazione e diffusione in ambito scolastico della cultura della sicurezza e salute sul lavoro – Bando della regione Toscana.

La percentuale delle risorse utilizzate per questa attività è del 52% -

B) Area dell'organizzazione dello staff di direzione

criteri per la retribuzione dei collaboratori del dirigente; delle figure strumentali, dei coordinatori di plesso, dei responsabili dei progetti, dei referenti per l'educazione alla salute, per l'educazione all' ambiente, per voglia di movimento, per PIA , per coordinatori dei consigli di classe; la percentuale delle risorse utilizzate per questa area di attività è del 27%;

C) Area dell'organizzazione dei servizi: per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, sia di vigilanza, assistenza agli alunni e di pulizia in osservanza di quanto previsto dal POF e dalla Carta dei Servizi è stato necessario prevedere il riconoscimento dei seguenti incarichi specifici: per i collaboratori scolastici per i servizi di assistenza connessi alla presenza di (alunni diversamente abili e alunni di scuola dell'infanzia), mentre per gli assistenti amministrativi l'attività relativa ai progetti di prevenzione del disagio e di ampliamento dell'offerta formativa.

Una parte del budget destinato al personale ATA, ripartito fra il settore dei collaboratori scolastici, degli amministrativi è stato utilizzato per le seguenti attività considerate irrinunciabili: addetti alla sicurezza, addetti al pronto soccorso, aperture continuative degli uffici, attività di gestione del sito web dell'istituto, attività di piccola manutenzione agli arredi e ai sussidi didattici, collaborazione dei progetti del P.O.F.- In coerenza con la tabella 9 allegata al vigente CCNL è stato, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al D.S.G.A. Anche in questo caso tale compenso ha l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei servizi, in relazione alle esigenze dell'utenza e al coordinamento delle attività finanziarie legate alla realizzazione dei progetti. La percentuale delle risorse utilizzate per questa area di attività è del 21%.

Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività

Il Contratto di istituto non prevede in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

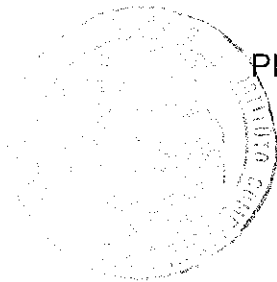
I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, di pulizia, assistenza e

vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegata esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

A garanzia di un uso trasparente delle risorse fanno parte integrante della presente relazione il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. LEONARDO CAMARLINCHI

A handwritten signature in black ink, which appears to be 'L. Camarlinchi', written over the printed name.